



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 215

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE CRITERI PER AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLAUDO.

Il giorno 29.07.2024 ad ore 09.32 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: assessore
e assessori

Baggia Monica
Casonato Giulia
Facchin Ezio
Panetta Salvatore
Pedrotti Alberto

Assenti: sindaco
vicesindaca
assessore
e assessori

Ianeselli Franco
Bozzarelli Elisabetta
Gilmozzi Italo

e pertanto complessivamente presenti n. 5, assenti n. 3, componenti della Giunta.

Assume la presidenza l'assessore Facchin Ezio.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/223 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

richiamato l'art. 161 del CCPL 2016-2018 del 1° ottobre 2018 (Estensione efficacia norme contrattuali) che stabilisce:

1. Le disposizioni contrattuali che disciplinano il compenso incentivante per l'attività di collaudo e la nomina in qualità di amministratore o revisore dei conti in aziende e società controllate o partecipate dalle amministrazioni di appartenenza trovano applicazione anche nei confronti del personale degli enti locali.
2. I criteri di conferimento degli incarichi di collaudo sono stabiliti previa informativa alle Organizzazioni sindacali.”;

preso atto che le disposizioni contrattuali che disciplinano il compenso incentivante per l'attività di collaudo è contenuta all'art. 23 (Compenso incentivante per l'attività di collaudo) dell'Allegato E/3 – Capo V al medesimo CCPL 2016-2018 di data 1 ottobre 2018 che prevede:

1. Al personale della Provincia e degli enti strumentali che svolge, ai sensi dell'art. 47 bis, comma 1, della legge provinciale n. 7/1997 incarichi di collaudo di opere pubbliche realizzate dalla Provincia e dagli enti strumentali, spetta un compenso incentivante corrispondente all'80% della tariffa vigente (distinta in onorario e spese) per il personale in servizio o in quiescenza.
2. Il compenso di cui al comma 1 ha natura retributiva, per la parte limitata all'onorario.
3. Il compenso di cui al comma 1 è finanziato a carico degli stanziamenti previsti per i lavori.
4. Salvo motivate eccezioni e con compensazione successiva, non possono essere affidati al medesimo soggetto incarichi di collaudo che comportino compensi superiori, in ciascun anno, a 25.000 euro lordi.
5. I compensi regolati da questo articolo non rientrano nella disciplina dei cumuli di cui all'art. 26.
6. Gli effetti del presente articolo decorrono dall'1 gennaio 2011.
7. Il compenso disciplinato da questo articolo non è utile ai fini del TFR.”;

richiamato l'art. 104, comma 2-bis, della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 (comma aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. d) della L.r. 8 agosto 2018 n. 6 secondo cui:

- lo svolgimento di incarichi di collaudo tecnico-amministrativo di opere pubbliche dei Comuni rientra negli obblighi di servizio;
- i criteri di affidamento sono stabiliti dalla Giunta comunale;
- al personale incaricato spettano i compensi incentivanti stabiliti dalla contrattazione provinciale;

richiamati i commi 2 bis e 2 ter dell'art. 5 bis della Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 (Legge provinciale di recepimento delle Direttive europee in materia di contratti pubblici), commi inseriti dal comma 3 dell'art. 36 della Legge provinciale 23 dicembre 2019 n. 13 (Legge di stabilità provinciale 2020), che prevedono:

“2 bis. Per lo svolgimento degli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo e di collaudo statico di opere pubbliche da parte del personale dipendente dell'amministrazione aggiudicatrice competente sono destinate all'erogazione di retribuzioni incentivanti risorse in misura non superiore allo 0,75 per cento dell'importo di progetto o di perizia delle opere e degli interventi. Le risorse, comprensive degli oneri previdenziali e assistenziali e delle imposte a carico dell'amministrazione, sono attribuite al personale nelle misure, con le modalità e i criteri individuati dalla contrattazione collettiva provinciale.

2 ter. Per gli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo o di collaudo statico assegnati dall'amministrazione aggiudicatrice competente a dipendenti di altre amministrazioni aggiudicatrici è riconosciuto un compenso determinato in misura uguale alla retribuzione incentivante spettante al personale dipendente dell'amministrazione aggiudicatrice competente per i medesimi incarichi.”;

visto l'art. 36 della Legge provinciale 23 dicembre 2019 n. 13 (Legge di stabilità provinciale 2020) ed in particolare il comma 6 di tale articolo che prevede:

“Fino all'adozione dell'accordo relativo a misure, modalità e criteri di attribuzione delle retribuzioni incentivanti ai sensi delle modifiche della legge provinciale n. 2 del 2016 introdotte dal comma 3, per lo svolgimento delle attività di collaudo tecnico-amministrativo e di collaudo statico di opere

pubbliche è riconosciuta una retribuzione incentivante pari al 50 per cento dell'importo determinato ai sensi del decreto ministeriale relativo alle tabelle dei corrispettivi, previsto dall'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) o, in caso di nomina di commissione per il collaudo tecnico-amministrativo, pari al 30 per cento dell'importo determinato ai sensi del predetto decreto ministeriale a ciascun componente della commissione.”;

preso atto che l'anzidetta previsione del comma 6 dell'art. 36 della Legge provinciale 23 dicembre 2019 n. 13, come pure i commi 2 bis e 2 ter dell'art. 5 bis della Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 (commi aggiunti dalla Legge provinciale 23 dicembre 2019 n. 13), trovano applicazione anche nei confronti dei collaudi dei Comuni e con riguardo agli incentivi spettanti in relazione ai collaudi stessi, fino all'adozione di un nuovo Accordo contrattuale stipulato a livello provinciale stante che la misura dell'incentivo previsto dall'art. 23 dell'Allegato E/3 del CCPL 1 ottobre 2018 deve considerarsi superata trattandosi di disposizione stipulata antecedentemente alle intervenute anzidette novità legislative in materia;

visto che in data 27 giugno 2024 con nota prot. n. 261105 è stata data informativa alle Organizzazioni Sindacali;

ritenuto di procedere all'adozione di apposita disciplina per l'attribuzione e la remunerazione degli incarichi di collaudo nei limiti della normativa come sopra riportata;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare l'Allegato A, recante la disciplina per l'attribuzione e la remunerazione degli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo di opere pubbliche relative al Comune di Trento,

nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.

Allegati parte integrante:

- Allegato A.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Facchin

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE CRITERI PER AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLAUDO.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 5

Favorevoli: n. 5 (Baggia, Casonato, Facchin, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 29.07.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 223 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE CRITERI PER AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLAUDO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 23 luglio 2024

Servizio Risorse umane
Il Dirigente
dott. Alessio Ravagni
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 223 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE CRITERI PER AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLAUDO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
Il Capoufficio
dott. Flavio Cescotti
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 24.07.2024